

siamo senz'acqua ma non hanno il coraggio di dirlo quest'anno dovremo razionare gas luce e acqua potabile

Le acque di Lombardia sono tutte in mano alla Lega. Non è colpa della Lega ovviamente se non piove e non è nevica da dicembre dell'anno scorso. Sei mesi senza pioggia. Finora comunque nessuno è stato in grado di spiegare la ragione per cui manca il 70% dell'acqua sia quella nei bacini montani che quella in falda. Nessuno pare occuparsene troppo ed i provvedimenti sono delle piccole pezze per tirare a campare sperando in giove più.

tace su un problema vuol dire che non sa che fare. Così assieme agli ultimi (ultimi: sperem...) morti e malati di covid-19 dobbiamo fare i conti coi massi rincarati energetici metano benzina elettrica, coi riflessi della guerra in Ucraina e lo spettro del vaiolo delle scimmie. Un quadro di quelli niente affatto felici. Col'acqua l'Occidente fa come la Russia col gas e il petrolio: sta buttando via il proprio futuro. Probabilmente oltre alle navi rigassificatrici per rifornirsi del gas liquido americano avremo bisogno di un buon numero di dissalatori che rimettono in circolo l'acqua dal momento che è una verità rivelata: la quantità di acqua sulla terra è sempre la stessa e quindi occorre rimettere in sesto il ciclo. Una volta l'acqua evaporava dal mare saliva in cielo e pioveva in terra: descritta spazionicamente. Oggi - anzi: da domani - il cielo sarà dissalare l'acqua del mare, riportarla a terra e lasciarla defluire a mare dopo averne bevuto una parte ed usata la restante per irrigare le campagne.



l'auto rappresentazione della Lista dell'Oratorio

Il bello è che non si vergognano nemmeno. Non capiscono nemmeno che dovrebbero vergognarsi. Lunedì sera auto presentazione del listino dell'Oratorio Jerzy Popieluszko di Curmo col delitto Sacconga che si candida a succedere alla regina madre Gamba ed alla nonna Serra. Presente anche la trisnonna Morelli e il sempreverde Conti consigliere da sei lustri sempre a far danni nei lavori pubblici e nell'urbanistica. L'esordio è stato quello classico della lista: mezz'ora di traffico con quattro o cinque per installare il proiettore e collegarlo con un computer. Serata noiosissima coi candidati che hanno ripetuto quel che avevano già detto sul sito. Unici diversi il coppia Serra-Pelizzoli che si davano di gomito a nostro avviso piuttosto nervosi. Assieme al solito pensionato rompi che trova traffico quando lui esce di casa alle diciotto per l'apericena e si lamenta dei troppi centri commerciali dimenticando quanto siano invece comodi per recitare fondi che ingrassano quel mega hobbyistaggio che è il piano del diritto allo studio. Così fatto appunto per consentire il part time delle donne e delle mamme nel commercio: tre ore a mezzogiorno e tre alla sera pagate metà ditte e metà storte. Così anche le donne lavorano: diciotto. Infatti Curmo è un paese dove i cittadini guadagnano mediamente duemila euro meno dei treviesi e quasi ottomila meno dei mozzesi. Gli interventi hanno confermato quel che sappiamo già: se vinceranno faranno i cazzi loro, esattamente come hanno fatto la Gamba, la



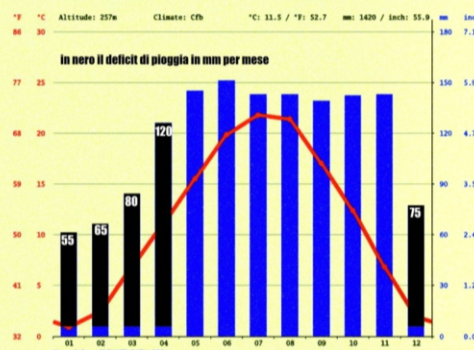
Serra, la Morelli dal momento che i loro programmi sono come un sacchetto della esselunga: si allunga e si accorcia in base a quel che metti. Altera cortezza è che non hanno uno straccio di idea per dare un futuro diverso al paese che non sia la monocultura commerciale sposata 40 anni o sono da De, PSI e PCI (non tutti quelli del PCI). Sempre fedeli. Non hanno uno straccio di idea su come organizzare un comune dove non esiste un ufficio tecnico (o come una stazione delle corriere: chi ci lavora vanno e vengono in massa). Non hanno uno straccio di idea su come organizzare l'ufficio IMU: oggi appaltato a una ditta emiliana che lavora sulle carte catastali e google maps. Non hanno uno straccio di idea sul "che fare" dell'ampissima zona tra via Carlinga e Briaschi denominata genericamente "orto botanico". Balbettano improbabili cose" lungo il Brembo dove non c'è un parcheggio uno di numero e s'acconcano a opera finita che lungo la pista manca un cestino uno, una panchina una, una vedovella una. Dai sotto con un altro mazzo di alpaitini. Non hanno uno straccio di idea del che fame della Segreteria comunale: che sarebbe ora di sbloccare a qualche altro paese bello da vivere. Qualcosa di certo è apparso: damiano un incarico a qualche studio esterno che segnali al comune i vari bandi per beccare fondi EUROPEI E NAZIONALI. Vuoi che non pensassero ad un incarcinolo? Speriamo che non siano acuti come quelli che hanno completamente scentrato i PEF del CVL e z. Pare che -ma è solo un pare che...- anziché vendere all'Enel la corrente inutilizzata prodotta dai pannelli solari installati qui e li creeranno un accumulatore. Hanno promesso che potranno andare all'ospedale in bicicletta: peccato che Bergamo sia già arrivato e noi non siamo neanche partiti. Comunque garantiamo che l'indomani il paese bello da vivere sarà ancora più bello. Insomma. Una famiglia mentre allea i figli ne immagina o progetta il futuro. Questi qui invece pensano solo al presente e quindi avanti marce.

Il dibattito tra i candidati: i tori scendono nell'arena

I tori scendono nell'arena. Dall'idea di proporre un dibattito tra i due candidati sindaco alle prossime elezioni se n'era già discusso (ironicamente) nella "alle palte" di chi conosce caratteri cultura persone immaginando che uno non ci sarebbe stato di sicuro. Invece con sprezzo del pericolo - come si dice - quando il candidato dell'oratorio ha proposto un dibattito a quello delle destre, quello non è tirato indietro. Il fatto è che l'idea del dibattito non è sortita dalla crapa di un leghista: magari quello che disegnerà il candidato sindaco delle destre? Dato per scontato che ormai la politica si condensa in una assemblea pubblica dove parlano "SOLO loro" per raccontare ballate: "loro ascoltano" adesso



TEMPERATURA E PRECIPITAZIONI (MM) IN UN ANNO A BG



Il mese più secco è Gennaio e ha 61 mm di Pioviggia. Il mese di Giugno è quello con maggiori Pioviggia, avendo una media di 151 mm.

fascisti lavati nella roggia Curna

Bisognerebbe dire semmai... alla malora. Questo è un post sulla pagina FB di L'Obiettivo Curmo e proprio quel riferimento "per la nostra famiglia poiché abbiamo con grande onore un eroe nazionale di guerra partigiano di Curmo che fu ucciso proprio dai fascisti nazisti a 18 anni". Pensiamo possiamo pensare si riferisca a Luciano Tironi, nato a Mozzo (Bg), operaio, appartenente alla Bgt. Fiamme Verdi "Fratelli Calvi Valbrembo".

Oggi credo doveroso condividere questa notizia ai di là della politica e dei vari scendimenti. Chi ha danneggiato le spallate di Obiettivo Curmo ha solo sottolineato la poca intelligenza e conoscenza dello spirito del gruppo che ho percepito altamente sociale, morale e proattivo per il bene dei Curmesì da parte di tutti i partecipanti alla squadra. Personalmente credo che una scritta così infamante sia lesiva per tutto il gruppo ma nella fattispecie per la nostra famiglia poiché abbiamo con grande onore un eroe nazionale di guerra partigiano di Curmo che fu ucciso proprio dai fascisti e nazisti a 18 anni a Petosino. In particolare conosco Giovanni Locatelli sin da ragazzo, educato, rispettoso e gentile e non ha cambiato timbro nel corso degli anni, niente a che fare con la scritta incivile usata. Essere a capo di un gruppo socialmente ed eticamente corretto fa paura a chi di corretto non ha nulla evidentemente!!! Non si usino per prendere consensi offese che mettono in gioco mostri e fantasmi del passato, chi l'ha fatto si auto-determina ad essere una persona ignorante e senza conoscenza delle provenienze socio-culturali dei propri concorrenti. Ad maiora!!!

L'Obiettivo - Curmo

Non c'è acqua, allarme rosso nei campi

Siccità. Gli apporti di pioggia e neve nei primi 6 mesi dell'anno sono inferiori del 40% rispetto alla media. Nel Serio parlate di 38% di carenze per i allevatori, nel Brembo al 50%. «Deroghe indispensabili».

Anche Partigiani hanno ucciso in tempo di guerra a volte persone innocenti. Ricordiamo le Foibe... che forse volutamente da Comunisti eviti di ricordare o i dittatori comunisti come Stalin e Lenin o Mao... è assurdo che oggi quando ci sono elezioni si tora a parlare di Fascismo ma forse i veri fascisti sono coloro che lo imputano a chi ad oggi vive in un paese democratico e libero da dittature.

Siccità, più acqua dai fiumi ai campi

La crisi. Via libera dalla Regione per la derogata al flusso minimo vitale su Adda, Olgio e affluenti minori. L'Assessorato Settore 1 ci sarà un monitoraggio costante. Il Consorzio, un momento difficile, mai così da 70 anni.

Non è un caso che nel programma degli incontri di Vivere Curmo oggi elettori non sia previsto un dibattito sul futuro del paese al di là del volare alto che è il classico gioco spesso dei politici per infiocchiare gli elettori generalmente del tutto impreparati a pensare al futuro del proprio paese. La politica non da mai occasione di dibattito e quindi di ogni discorso generalmente comincia a finire in vacuo. Nel programma parleranno del "l'Europa e il territorio" serata sul PNRR con G. Gori e G. Guerini (non dicono chi sia questo Guerini...). Si interrogheranno con una "Colazione per Valorizzare il Parco del Brembo". Parco con la P i minuscolando per fare intendere... Si interrogheranno sul "futuro della Margioldà con un aperitivo al Bar dei Portici. Non senza dimenticare" il rapporto con Bergamo da discutere sotto un gazebo in via "Trieste". L'unica serata sarà quella con la presenza della coppia Cori&Guerini ma sappiamo già come andrà a finire: parlerà Gori, parlerà Guerini, parlerà il Delfino, parlerà il futuro assessore al territorio Peliccioli e poi saranno

«Le sorgenti in graduale riduzione» Appello contro gli sprechi da Uniacque

Siccità. Le piogge di inizio aprile non hanno cambiato la situazione. Decalogo per ridurre i consumi. Nelle prossime settimane possibili misure più drastiche. Ordinanze locali a Reggio, Nembro e Oltre il Colle.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

- Presentazione della lista e del programma LUNEDÌ 23/5 h 20.45 Centro Polivalente-Felicità, Via IV Novembre 25
- Merenda per giovani famiglie GIOVEDÌ 26/5 h 16.30 Parco di Via Veneto
- Parlamo di sicurezza SABATO 28/5 h 20.45 Puzze di via Pentre
- Galizia collettiva del paese DOMENICA 29/5 h 10-12.00 ritrovo in piazza Papa Giovanni XXIII
- "L'Europa e il territorio" serata sul PNRR con G. Gori e G. Guerini / Centro Polivalente-Felicità LUNEDÌ 30/5 h 20.45 Valorizzare il parco del Brembo GIOVEDÌ 2/6 h 9.30 - 11.30 Colazione all'Aprodo
- Il rapporto con Bergamo SABATO 4/6 h 9.30-12 Gazebo in via Trieste
- "Generazione attiva" serata con giovani amministratori / Centro Polivalente-Felicità LUNEDÌ 6/6 h 20.45
- Il futuro della Margioldà MERCOLEDÌ 8/6 h 18.30 Aperitivo al Bar dei Portici, via Cbruzzi
- FESTA DI FINE CAMPAGNA con abozzi, musica e tanto altro! Piazza Papa Giovanni XXIII VENERDÌ 10/6 h 19.30

VIVERE NEGLA PAROLA AI CITTADINI

Non è un caso che nel programma degli incontri di Vivere Curmo oggi elettori non sia previsto un dibattito sul futuro del paese al di là del volare alto che è il classico gioco spesso dei politici per infiocchiare gli elettori generalmente del tutto impreparati a pensare al futuro del proprio paese. La politica non da mai occasione di dibattito e quindi di ogni discorso generalmente comincia a finire in vacuo. Nel programma parleranno del "l'Europa e il territorio" serata sul PNRR con G. Gori e G. Guerini (non dicono chi sia questo Guerini...). Si interrogheranno con una "Colazione per Valorizzare il Parco del Brembo". Parco con la P i minuscolando per fare intendere... Si interrogheranno sul "futuro della Margioldà con un aperitivo al Bar dei Portici. Non senza dimenticare" il rapporto con Bergamo da discutere sotto un gazebo in via "Trieste". L'unica serata sarà quella con la presenza della coppia Cori&Guerini ma sappiamo già come andrà a finire: parlerà Gori, parlerà Guerini, parlerà il Delfino, parlerà il futuro assessore al territorio Peliccioli e poi saranno

Il marciapiedi fuori l'asilo: ancora uno zoccolo e una scarpa

anche nel paese bello da vivere arriva il "dibattito" tra candidati. Vedremo chi s'impadronirà "nel senso che prima devono concordare gli argomenti su cui dibattere badando bene a non disturbare troppo visti i casaveri politici che entrambi hanno alle spalle. Quindi tutti in piazza sabato a gara. I tori scendono nell'arena.

il "dibattito" tra candidati. Vedremo chi s'impadronirà "nel senso che prima devono concordare gli argomenti su cui dibattere badando bene a non disturbare troppo visti i casaveri politici che entrambi hanno alle spalle. Quindi tutti in piazza sabato a gara. I tori scendono nell'arena.

il "dibattito" tra candidati. Vedremo chi s'impadronirà "nel senso che prima devono concordare gli argomenti su cui dibattere badando bene a non disturbare troppo visti i casaveri politici che entrambi hanno alle spalle. Quindi tutti in piazza sabato a gara. I tori scendono nell'arena.

il "dibattito" tra candidati. Vedremo chi s'impadronirà "nel senso che prima devono concordare gli argomenti su cui dibattere badando bene a non disturbare troppo visti i casaveri politici che entrambi hanno alle spalle. Quindi tutti in piazza sabato a gara. I tori scendono nell'arena.